

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

WWW.fondazionefojanini.it

Aggiornamento situazione fitosanitaria

Nei giorni scorsi sono giunte segnalazioni di **presenza di prime macchie d'olio dell'infezione primaria di peronospora** in alcuni vigneti, in particolare in bassa valle.

Le previsioni di una elevata predisposizione alle infezioni, sia in base ai modelli previsionali, sia in base al potenziale d'inoculo del fungo dello scorso anno, e all'andamento meteo della stagione, fornite con il Notiziario n° 4 e 5, sono state pertanto confermate.

In considerazione delle precipitazioni registrate da domenica, che assommano a circa 85 mm in bassa valle, (centraline di Traona e Ardenno) con dilavamento completo dei prodotti coprenti e quasi completo delle miscele contenenti citotropici, circa 40 mm nella media valle (centralina di Sondrio), e valori molto simili nella parte alta (Valgella 42 mm, Villa di Tirano 37 mm), nonché delle precipitazioni previste per i prossimi giorni, **si reputa pertanto molto elevato il rischio attuale di infezioni (semaforo rosso)**. Anche le simulazioni del modello previsionale EPI, elaborate dal Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli studi di Milano, indicano uno stato potenziale di infezione molto elevato. 

In queste condizioni si consiglia di ripetere gli interventi eseguiti, rispettando scrupolosamente gli intervalli raccomandati in etichetta, e possibilmente adottando quelli più brevi tra quelli indicati. Dopo un primo intervento con formulati coprenti/citotropici, si consiglia in questa fase di passare ad un prodotto sistemico, facendo riferimento a quanto indicato nel Notiziario precedente, e che qui brevemente riassumiamo.

Formulati NON contenenti folpet

Prodotti consentiti e intervalli raccomandati	Cadenza giorni	Dose/hl e dose/ha
Electis trio WDG zoxamide 4%; fosetyl al-32.5%; cimoxanil2.5%	12-14	450-500 g/hl 4-5 kg/ha
Ridomil Gold R liquido metalaxyl-M 24 g/l; rame solfite 200 g/l	12-14	400 ml/hl 4 l/ha
Ridomil Gold R WG metalaxyl-M 2%; rame solfato 14.19%	12-14	5Kg/ha

Cumeta flow-Trix tri	metalaxil-m 1.85% solcato tribasico di rame 15.4%	10-14	4 l/ha
Actlet C	Metalaxyl-M 2.26%, rame idrossido 17.6%	12-14	3.5 l/ha
Attenzione: l'utilizzo di questi formulati contenenti metalaxyl e rame determina un apporto di rame piuttosto elevato , pari praticamente a 710 -800 g/ha (con 10 hl/ha) con Ridomil Gold R WG e liquid, un po' meno (616 g/ha) con Cumeta flow e Actlet C. Di questo si tenga conto in una strategia che prevede l'utilizzo di questi formulati e poi di altri prodotti ramati nella stagione, onde evitare di eccedere con gli apporti del rame (max 4 Kg/ha/anno per i disciplinari di difesa integrata, altrimenti 28 Kg/ 7anni)			
Zorvec Vinabel	oxathiapiprolin 40 g/l + zoxamide 300 g/l		
Oxathiapiprolin è translaminare e sistemico acropeto, la sua collocazione ideale è in fioritura-immediato postfioritura		12-14	50-60 ml/hl 0.5-0.6 l/ha
Orondis forte Pack (combi pack)	oxathiapiprolin 10.1% + amisulbron 200 g/l	12-14	20 ml/hl Orondis + 37.5 ml/hl Shinkon (amisulbron)

Formulati contenenti folpet

Prodotti e principi attivi	Dose/hl	Cadenza giorni
Folpan Gold/Actlet F (metalaxyl 4.85% e folpan 40%)	200 g/hl	12-14
Actlet evo (metalaxyl M 4%-cimoxanyl 4.8% e folpet 40%)	250 g/hl	12-14
Folpan 80 WDG (folpet puro 80%) aggiungere fosetyl-al o fosfonato di potassio	variabili a seconda dei prodotti	10-12
Zorvec Vinabria Oxathiapiprolin 10 g/l + folpet 500 g/l	200 ml/hl	12-14
Orondis Ultra F Pack (combi pack) Oxathiapiprolin 10.1% + mandipropamide5% + folpet40%	Orondis 20 ml/hl Pergado F 200-300 ml/hl	12-14

Per l'**oidio** si consiglia di aggiungere allo zolfo (uno dei formulati WG o liquidi presenti sul mercato), anche tetraconazolo (Domark 125) o tebuconazolo (Folicur SE, Gat Tesla 25), mefentrifluconazolo (Revysion), o penconazolo (Topas 10 EC, Douro 10 WG ecc., **ATTENZIONE, SOLO PER CHI NON CONFERISCE LE UVE ALLE CANTINE!!**).

Si raccomanda il rispetto delle dosi da etichetta, in particolare per quanto concerne le dosi a ettaro: ad esempio 2,5 Kg/ha corrispondono a 250 g/hl solo se si usano 10 hl/ha (ettaro). In caso contrario, occorre dividere il quantitativo per ettaro per il volume di acqua effettivamente utilizzato, per ricavare la dose a ettolitro. Solo in questo modo si rispettano le indicazioni di etichetta.

Questo anche in previsione dell'entrata in vigore del "quaderno di campagna informatizzato" (QDCA) prevista a partire dal 1° gennaio 2026.

Infatti, la digitalizzazione sta trasformando l'agricoltura italiana, portando a un cambiamento significativo con l'introduzione del Quaderno di Campagna Digitale Aziendale (QDCA). Questo strumento informatizzato, integrato nel Fascicolo Aziendale e gestito attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), permetterà la registrazione centralizzata di trattamenti fitosanitari e fertilizzazioni, allineandosi alle direttive del Regolamento UE 2023/564, garantendo la digitalizzazione obbligatoria prevista in Europa dal 2026.

L'obiettivo del **QDCA** è garantire trasparenza, sostenibilità e tracciabilità delle pratiche agricole, contribuendo anche all'attuazione della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027. Inoltre, supporta la trasmissione di statistiche sui prodotti fitosanitari, come richiesto dal Regolamento UE 2023/1537 per il periodo 2025-2027.

Il QDCA, integrato nel SIAN, richiede che i dati relativi ai trattamenti e alle fertilizzazioni siano registrati in formato digitale e associati a specifici appezzamenti agricoli, identificati nel Piano Colturale Grafico (PCG). Questo permette una verifica più accurata delle attività agricole, riducendo la necessità di controlli in loco grazie a verifiche da remoto.

Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 6 maggio 2025